

DA NESI A PETROCCHI PISTOIA E LA LINGUA ITALIANA

■ ■ ■ Martedì 14 novembre in sala Gatteschi della biblioteca Forteguerriana, a Pistoia, si terrà una giornata di studi dal titolo "Pistoia e la lingua dell'Italia unita".

Il focus del convegno è l'indagine sull'apporto degli intellettuali pistoiesi alla formazione della lingua dell'Italia unita.

In particolare i relatori si soffermeranno su tre figure di studiosi: Lorenzo Nesi che nel 1824 aveva pubblicato un Dizionario ortologico-pratico della lingua italiana, Pietro Fanfani che nel 1855 pubblicò un Vocabolario della lingua italiana e Policarpo Petrocchi.

Il suo *Nòvo dizionàrio universale della lingua italiana*, uscito a Milano per l'editore Treves prima in dispense (1884-1890) e poi in due volumi (1891), diventò per circa cinquant'anni il vocabolario di tutti gli italiani.

Il convegno si apre con l'intervento del presidente dell'Accademia della Crusca Claudio Marazzini su "Risorgimento e lingua italiana"

Seguono Giorgio Petracchi (ex professore ordinario all'univeristà di Udine) con

"Pistoia nell'età del

Risorgimento: cultura e società" e Massimo Fanfani (Università di Firenze) con "Filologi e letterati a Pistoia prima dell'Unità"